



COMUNE DI PIACENZA
SETTORE INDIRIZZO E CONTROLLO
SERVIZIO RISORSE UMANE

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI STABILIZZAZIONE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE EDUCATORE (AREA ISTRUTTORI) DA PARTE DEL PERSONALE DEL COMUNE DI PIACENZA IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 5, DEL D.L. 44/2023.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE INDIRIZZO E CONTROLLO

in esecuzione delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 7 del 21/1/2025 di approvazione del PIAO 2025-2027, contenente la sezione 3.2 Piano Triennale dei fabbisogni di Personale 2025-2027, e della determinazione dirigenziale n. 124 del 22/1/2025;

Vista la comunicazione ex art. 34-bis Prot. Gen. n. 11001 del 22/1/2025;

RENDE NOTO

che è avviata la procedura di stabilizzazione di cui al piano occupazionale 2025 del personale dell'Ente con i requisiti di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. 44/2023, nel profilo professionale di **Istruttore Educatore (area Istruttori)** per la copertura di

n. 10 posti

del medesimo profilo e area.

La presente procedura è indetta nelle more della conclusione della procedura di mobilità obbligatoria avviata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001. Si precisa pertanto che l'espletamento della presente procedura e/o l'assunzione dei candidati utilmente collocati in graduatoria sono subordinati all'esito negativo della suddetta procedura di mobilità

ART. 1.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

In conformità con quanto disposto dall'art. 3 - comma 5 - del DL 44/2023, potranno partecipare alla procedura di stabilizzazione i candidati in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) essere stati assunti a tempo determinato dal Comune di Piacenza in relazione alle medesime attività svolte dal profilo professionale oggetto di questa procedura di stabilizzazione, attingendo a graduatorie approvate a seguito di procedure concorsuali per Istruttore Educatore o, dopo l'entrata in vigore del CCNL 2019-2021 Funzioni locali, per Funzionario Educatore, conformi ai principi di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 30 maggio 2001

n. 165, espletate anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

b) aver maturato alle dipendenze del Comune di Piacenza, alla data di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando (22/2/2025), almeno trentasei mesi di servizio - anche non continuativi - negli otto anni precedenti (e pertanto dal 22/2/2017) nei profili di cui sopra; i contratti di lavoro a tempo parziale verranno considerati utili per intero ai fini della maturazione del requisito di cui al presente punto. Il periodo di servizio minimo si intende pari a 1095 giorni.

c) aver prestato servizio, anche non continuativo, successivamente al 28 agosto 2015, con contratto a tempo determinato presso il Comune di Piacenza;

d) non avere ottenuto valutazioni dell'attività lavorativa svolta presso il Comune di Piacenza inferiori al punteggio di 60/100, risultante dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti in tutte le valutazioni ricevute nel periodo di servizio svolto nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, in applicazione del sistema di misurazione della performance individuale adottato da questa Amministrazione, rapportando a 100 l'eventuale diverso punteggio massimo previsto dai sistemi di valutazione nel tempo vigenti e riproporzionando di conseguenza i punteggi ottenuti. Non si tiene conto dei periodi non valutati per assenza di valutazioni del personale a tempo determinato o per servizio di durata inferiore al minimo previsto per la valutazione.

I candidati dovranno rendere le dichiarazioni relative alla sussistenza dei requisiti di cui sopra nella domanda di partecipazione alla selezione; i periodi di servizio effettivamente prestati e le valutazioni riportate verranno verificati d'ufficio, non è necessario indicarli analiticamente nella domanda.

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono titolari di un **contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione** di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

ART. 2.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

I candidati devono essere **inoltre** in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) **ETA'** non inferiore ai 18 anni;

B) **TITOLO DI STUDIO**

Ai sensi del D. Lgs. 65/17 e della Direttiva Regionale di cui alla deliberazione G.R. n. 1564 del 16 Ottobre 2017, a partire dall'anno scolastico 2019-2020 l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della:

- laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della formazione nella classe L 19 ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;

- laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari;

Restano valide le lauree diverse previste dalla DAL 85/2012 se conseguite entro il 31/05/2017:

- diploma di laurea in Pedagogia;
- diploma di laurea in Scienze dell'educazione;
- diploma di laurea in Scienze della formazione primaria;
- diploma di laurea triennale di cui alla classe L19 del Decreto del Ministero dell'università e della ricerca 26-7-2007 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale);
- diploma di laurea magistrale previsto dal Decreto del Ministero dell'università e della ricerca 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi di laurea magistrale" di cui alle classi:
 - - LM- 50 programmazione e gestione dei servizi educativi;
 - - LM 57 scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
 - - LM- 85 scienze pedagogiche;
 - - LM-93 teorie e metodologie dell'e-learning e della media education e altra classe di laurea magistrale equiparata a Scienze dell'Educazione "vecchio ordinamento".
- Diplomi universitari o lauree equipollenti, equiparate o riconosciute ai sensi di legge.

Restano inoltre validi tutti i titoli inferiori alla laurea validi al 31 agosto 2015, se conseguiti entro tale data:

- diploma di maturità magistrale;
- diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di tecnico dei servizi sociali/assistente di comunità infantile;
- operatore servizi sociali/assistente per l'infanzia;
- diploma di liceo delle scienze umane;
- titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge.

Se il titolo di studio e' stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso e' stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione.

C) **CITTADINANZA** italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

D) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI;**

Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.

E) **ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI;**

F) **ASSENZA DI CONDANNE** con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. **Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale**, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#), ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

G) **NON AVERE RIPORTATO CONDANNE** né avere procedimenti penali in corso per taluno dei reati di cui agli articoli **600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale**, e assenza a proprio carico di irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con **minori**;

H) **NON ESSERE STATI DESTITUITI O DISPENSATI DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**, per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, **O LICENZIATI** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati **DECADUTI** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

I) **IDONEITA' FISICA ALLO SPECIFICO IMPIEGO**: l'Amministrazione sottoporrà i vincitori a visita medica di controllo per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni specifiche. Ai sensi dell'art. 1 della legge 120/91, in ragione delle funzioni e dei compiti assegnati all'Educatore, che prevedono la custodia e la costante interazione con minori, la condizione di privo della vista comporta l'inidoneità fisica specifica e alle mansioni proprie del posto da ricoprire.

Il difetto dei requisiti prescritti, generali e/o specifici, comporta in ogni momento l'esclusione dalla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'effettiva assunzione in servizio. La mancanza di uno o più requisiti in qualunque momento accertata comporta l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto di lavoro.

Il Comune di Piacenza si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato ai sensi degli art. 46 e 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR n. 445/2000.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del citato T.U.

ART. 3.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il **“Portale unico del reclutamento”** (di seguito anche solo “Portale”) disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it.

Il candidato potrà accedere al portale InPA previa registrazione ed autenticazione attraverso i sistemi di Identità Digitale (SPID, CIE, CNS, IDAS).

Dopo avere effettuato l'accesso al portale inPA, il candidato dovrà procedere alla compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione “Curriculum” (qualora il caricamento del proprio curriculum sia già stato fatto, l'operazione non deve essere ripetuta).

Conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione “Concorsi”.

La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area “Domanda di Candidatura”.

Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola domanda. L' ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.

In caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata.

Per partecipare alla selezione gli interessati devono presentare la domanda di ammissione completa delle dichiarazioni e allegati richiesti, entro il termine perentorio di **30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul medesimo Portale, all'indirizzo web www.InPA.gov.it**, pena l'esclusione dalla selezione.

Il presente bando verrà pubblicato inoltre sul sito istituzionale dell'ente www.comune.piacenza.it - sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, nella sezione dedicata alla presente selezione.

Per poter partecipare alla selezione il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario e il luogo dei colloqui e del loro esito, e' effettuata attraverso il Portale. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati. Le comunicazioni saranno effettuate anche sul sito istituzionale dell'ente www.comune.piacenza.it - sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, nella sezione dedicata alla presente selezione.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, che verrà pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento.

E' possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La domanda di partecipazione alla selezione è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Resta nella responsabilità del candidato il controllo delle cartelle spam/posta indesiderata o altre cartelle delle caselle di posta elettronica ordinaria e PEC, la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito, la verifica che la propria PEC possa ricevere anche e-mail ordinarie.

ART. 4

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda va compilata on-line secondo le modalità riportate nel precedente articolo. Nella domanda i candidati ai fini dell'ammissione devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. il codice fiscale;
3. il luogo e la data di nascita;
4. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
5. il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione;
6. il proprio recapito telefonico;
7. la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera D) del presente bando;
8. il titolo di studio posseduto e richiesto dal presente bando, con l'indicazione della tipologia, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
9. di essere di età non inferiore a 18 anni;

10. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
11. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
12. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
13. di non avere riportato condanne né avere procedimenti penali in corso per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, e assenza a proprio carico di irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
14. di essere a conoscenza che l'Amministrazione, tramite il medico competente, procederà all'accertamento del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni specifiche, che la condizione di privo della vista comporta l'inidoneità fisica specifica e alle mansioni proprie del posto da ricoprire e che, in ogni caso, l'esito negativo dell'accertamento sanitario comporta la mancata stipulazione o la risoluzione del contratto;
15. l'eventuale possesso di uno o più titoli che conferiscono diritto di preferenza in caso di collocazione a pari merito in graduatoria con altri candidati, a parità di punteggio complessivo e a parità di anzianità di servizio complessivamente maturata presso il Comune di Piacenza nel profilo di Educatore; (v. titoli di preferenza elencati al successivo art. 7 del presente bando);
16. di essere stato in servizio, anche non continuativo, successivamente al 28 agosto 2015, con contratto a tempo determinato presso il Comune di Piacenza;
17. di essere stato assunto a tempo determinato, in relazione alle attività di Educatore, mediante procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, espletate anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
18. di aver maturato, alla data di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando, alle dipendenze del Comune di Piacenza, almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, come specificato all'art. 1, lettera b) del presente avviso; **i periodi di servizio effettivamente prestati verranno verificati d'ufficio, non è quindi necessario indicarli dettagliatamente nella domanda di partecipazione;**
19. di non aver ottenuto valutazioni dell'attività lavorativa svolta presso il Comune di Piacenza inferiori al punteggio di 60/100, risultante dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti in tutte le valutazioni ricevute nel periodo di servizio svolto, nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, in applicazione del sistema di misurazione della performance individuale adottato da questa Amministrazione, rapportando a 100 l'eventuale diverso punteggio massimo previsto dai sistemi di

valutazione nel tempo vigenti e riproporzionando di conseguenza i punteggi ottenuti; **le valutazioni riportate verranno verificate d'ufficio, non è quindi necessario indicarle dettagliatamente nella domanda di partecipazione.**

ART. 5.

AMMISSIONE ALLA PROCEDURA E MODALITA' DI SELEZIONE

Le candidature pervenute verranno esaminate dai competenti uffici del Servizio Risorse Umane al fine di verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità.

Comporta l'esclusione dalla procedura:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quella sopraindicata;
- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;
- l'utilizzo di credenziali SPID, CIE, CNS o IDAS con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli del candidato ;
- la mancanza di uno o più requisiti di ammissione alla selezione in qualsiasi momento accertata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Si procederà alla stabilizzazione del personale risultante in possesso dei requisiti previsti tramite **colloquio di valutazione e valutazione dell'anzianità di servizio maturata presso il Comune di Piacenza nel periodo di riferimento per la maturazione dei requisiti di ammissione** (ultimi 8 anni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di cui al presente bando)

La selezione avverrà a cura di apposita Commissione giudicatrice nominata dal Dirigente del Settore Indirizzo e Controllo.

La commissione ha a disposizione 100 punti complessivi, di cui 70 per il colloquio e 30 per la valutazione dell'anzianità di servizio.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di **49/70**.

Il punteggio per l'anzianità di servizio è così determinato: al candidato con la maggiore anzianità di servizio calcolata in giorni nel periodo considerato viene attribuito il punteggio di 30, mentre agli altri candidati viene attribuito un punteggio proporzionale in riferimento alla propria anzianità di servizio.

Il calendario dei colloqui sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Piacenza, alla pagina della selezione (**Amministrazione trasparente – Bandi di concorso**) e sul sito INPA, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data di svolgimento del colloquio stesso **con valore di notifica**.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione è effettuata attraverso il Portale con valore di notifica.

Eventuali modifiche alle date, ora e luogo di svolgimento dei colloqui, o altre comunicazioni, verranno pubblicate sul Portale InPA e sul sito del Comune www.comune.piacenza.it – sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, nella sezione dedicata alla presente procedura, con valore di notifica.

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato per quanto qui sopra indicato, per cui è onere del candidato verificare costantemente le comunicazioni sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Piacenza.

I candidati devono presentarsi ai colloqui muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presentano nella sede, nel giorno e all'orario stabiliti per le prove saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Le prove selettive non possono aver luogo nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'articolo 8, comma 3, della Costituzione, con decreto del Ministro dell'interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove anche alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento attraverso l'eventuale svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le conoscenze tecniche attinenti al profilo professionale e le competenze acquisite dai candidati presso l'Amministrazione e, in particolare, avrà ad oggetto i seguenti argomenti:

- Normativa della Regione Emilia Romagna in materia di servizi educativi per la prima infanzia (LR 19/2016) e normativa nazionale in materia di Sistema integrato di istruzione e formazione dalla nascita fino ai sei anni (D.Lgs 65/2017);
- “Linee Pedagogiche per il sistema integrato zerosei” DM 34/2021 e “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia” DM 43/2022;
- “Il progetto pedagogico e la valutazione dei servizi per la prima infanzia – Le linee guida regionali” (<https://sociale.regione.emilia-romagna.it/documentazione/pubblicazioni/prodottieditoriali/il-progetto-pedagogico-e-la-valutazione-nei-servizi-per-la-prima-infanzia>);
- Carta dei Servizi Educativi per l'Infanzia del Comune di Piacenza (https://www.comune.piacenza.it/it/public_documents/9166);
- Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie sullo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e psicomotorio;
- Modalità di accoglienza di tutte le famiglie nel rispetto delle specificità e/o della provenienza culturale, in un'ottica di corresponsabilità educativa;
- Processi d'inclusione per i bambini con disabilità e bisogni educativi speciali in rete con i servizi socio sanitari territoriali competenti;
- Progettazione di contesti educativi in considerazione dei seguenti aspetti:
 - spazi e materiali (indoor e outdoor, materiali destrutturati)
 - tempi (la giornata tipo al nido; l'importanza della ritualità nei momenti di cura pasto, cambio e riposo)
 - relazioni educative (con particolare riferimento al periodo di ambientamento)
 - proposte educative (esperienze di apprendimento mediante processi di ricerca);

- Attività di équipe: osservazione, progettazione, valutazione e documentazione dei percorsi educativi utilizzando le metodologie e gli strumenti cardine del lavoro educativo;
- Ruolo e funzioni del Coordinamento Pedagogico nei servizi educativi per l'infanzia;
- Cenni sull'ordinamento degli EE.LL.
- Obblighi del dipendente pubblico, con particolare riferimento all'art. 71 del CCNL 16/11/2022 per il comparto Funzioni locali, al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. del 16/04/2013 n. 62, come modificato dal D.P.R. 13/06/2023, e al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Piacenza approvato con D.G.C. n. 233 del 07/11/2023.

L'elenco finale di merito sarà formato secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della somma della votazione riportata da ciascun candidato nel colloquio e della valutazione dell'anzianità di servizio negli ultimi 8 anni.

A parità di punteggio, si osserverà il criterio di preferenza della maggiore anzianità di servizio maturata complessivamente nell'ambito di tutta la vita lavorativa presso il Comune di Piacenza nel profilo di Educatore.

In caso di ulteriore parità si applicheranno i titoli di preferenza previsti all'art. 7 del presente bando.

ART. 6.

ESITO DELLA PROCEDURA E ASSUNZIONE

L'elenco finale sarà formato sulla base di quanto indicato all'art.5, approvato con Determinazione Dirigenziale e pubblicato sul sito internet del Comune di Piacenza, alla pagina della selezione e sul sito INPA. L'elenco sarà utilizzato solo per la copertura del numero di posti previsto dal presente avviso e l'assunzione degli idonei sarà effettuata nel profilo ad esaurimento di Istruttore Educatore - Area degli Istruttori

I candidati presenti nell'elenco finale e interessati dalla procedura assunzionale, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., potranno essere sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati e, a seguito di assunzione, saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Al posto è annesso il trattamento economico consistente nello stipendio iniziale previsto per l'Area degli Istruttori dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

Si ricorda che sarà verificata la veridicità delle dichiarazioni rese, pena la decadenza dei benefici assunti. Tale verifica potrà essere effettuata in qualsiasi momento anche dopo la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'assunzione del servizio sono subordinati alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto di lavoro da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali vigenti al momento della stipulazione e alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'amministrazione precedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria

A fronte di ciascun rapporto di lavoro è obbligatoria la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in assenza del quale il rapporto stesso non potrà essere ritenuto legittimamente attivato.

La rinuncia alla proposta di stipulazione del contratto o il mancato superamento del periodo di prova o la risoluzione del contratto di lavoro comportano comunque la cancellazione dalla graduatoria.

ART. 7 TITOLI DI PREFERENZA
--

Al fine della formazione della graduatoria finale, a parità di punteggio e di anzianità di servizio presso il Comune di Piacenza nel profilo di Educatore, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività';
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, solo nel caso in cui la differenza di genere sia superiore a l 30%;

p) minore eta' anagrafica.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla selezione abbiano dichiarato il possesso di titoli di preferenza di cui il Comune di Piacenza non sia già in possesso o non possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni, devono far pervenire al Comune la documentazione digitale attestante il possesso entro il termine perentorio indicato nel Portale mediante pubblicazione di apposito avviso da parte del Comune stesso.

ART. 8 EQUILIBRIO DI GENERE

Si informa che, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle Pubbliche Amministrazioni, per la qualifica oggetto di selezione la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata al 31/12/2024, è la seguente:

n° donne = 42

n° uomini = 2

Dal momento che il differenziale tra i generi supera il 30 per cento, nel presente bando si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 7 lettera o) nei confronti del genere maschile.

ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del [regolamento \(UE\) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016](#), e del [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196](#).

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente bando raccolti presso il Settore Indirizzo e Controllo – Servizio Risorse Umane, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Indicazione del titolare del trattamento Comune di Piacenza - Sindaco Katia Tarasconi – Piazza Cavalli 2, 29121 Piacenza - tel 0523 492021 – e-mail: segreteria.sindaco@comune.piacenza.it PEC

protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it

Indicazione del **Responsabile della protezione dei dati (Rpd)** per il Comune di Piacenza è **Colin & Partners srl** – contattabile per questioni inerenti il trattamento dei suoi dati ai seguenti recapiti: **Colin & Partners srl** via Privata Maria Teresa n.7 20123 Milano (MI) e-mail: dpo@comune.piacenza.it

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura di stabilizzazione cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.

3. Oggetto della attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione comunale di Piacenza coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni esaminatrici designati dall'Amministrazione; comunicazioni pubbliche (diffusione) relative alla procedura selettiva.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2. Il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto o di altro atto giuridico.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Piacenza coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni esaminatrici designati dall'Amministrazione, oltre che a eventuali soggetti responsabili del trattamento sulla base di contratto o altro atto giuridico. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche (diffusione) relative all'espletamento delle varie fasi della procedura selettiva.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati permanentemente nella gestione dei documenti del Comune di Piacenza.

8. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679. Il Titolare, Comune di Piacenza, ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria.

9. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

ART. 10 COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

Si comunica che il responsabile del procedimento per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento attuativo inerente il procedimento medesimo escluso il provvedimento finale, e con esclusione delle procedure di competenza della Commissione esaminatrice per le quali è responsabile il Presidente della stessa, è la dott.ssa Rita Parmigiani, Responsabile di E.Q. del Servizio Risorse Umane. Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando. Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove orali.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, nonché riaprire i termini ovvero revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse.

Le assunzioni di cui al presente bando di selezione sono subordinate alla compatibilità con la disponibilità finanziaria nonché al rispetto delle disposizioni che saranno in vigore in quel momento relativamente alle assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa espresso riferimento al CCNL comparto Funzioni Locali vigente, nonché alle norme stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione da parte del candidato di tutte le condizioni previste dal bando di selezione e dal regolamento sulle procedure di accesso all'impiego.

Per informazioni sul contenuto del bando e lo svolgimento delle prove i candidati possono scrivere esclusivamente alla seguente casella di posta elettronica:

u.concorsi@comune.piacenza.it

Le richieste di informazioni verranno evase entro il quinto giorno lavorativo successivo al ricevimento della richiesta nelle fasce di orario di servizio.

Per eventuali chiarimenti o informazioni sono anche disponibili i seguenti numeri di telefono: 0523 49 2054 – 2219, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 10.30 e, solo il lunedì e il giovedì, anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Copia integrale del presente bando é disponibile sul Portale unico del reclutamento, all'indirizzo www.inpa.gov.it.

Il presente bando verrà altresì pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Piacenza all'indirizzo: www.comune.piacenza.it - sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, nella sezione dedicata alla presente selezione.

Accesso agli atti

In caso di istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intenderanno assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale.

Avverso il presente avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Piacenza, data del protocollo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente
del Settore Indirizzo e Controllo
Dott. Luca Canessa